



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

GE AVIOAERO E GETTI SPECIALI AVVIATO IL CONFRONTO PER IL RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE

Si sono tenuti, nelle giornate del 15 e del 22 novembre, gli incontri tra le Segreterie nazionali, territoriali, il Coordinamento RSU di Avio Aero e la Direzione Aziendale per il prosieguo del confronto per il rinnovo del contratto integrativo aziendale del gruppo Avio Aero scaduto il 31 dicembre del 2015.

L'azienda nell'incontro del 15 novembre ha presentato la "mappatura" dei trattamenti "benefits" (Assicurazioni, Premi e omaggi, Permessi e Facilitazioni, Convenzioni) previsti in AvioSpA prima dell'acquisizione da parte di GE e quelli attualmente applicati e riconosciuti nel gruppo Avio Aero dando una prima risposta sui punti della piattaforma presentata, illustrando una sua proposta del nuovo Premio di Anzianità che, nell'intenzione dell'azienda in un'ottica di omogeneizzazione con le pratiche in atto nel gruppo GE, preveda una introduzione graduale del riconoscimento del premio di anzianità attraverso l'erogazione di "buoni d'acquisto".

L'azienda ha poi illustrato, attraverso la proiezione di slides, le prime valutazioni e risposte sui temi della piattaforma, ad esclusione del PdR per il quale si è riservata di avanzare una controproposta per il prossimo incontro calendarizzato per il 7 di dicembre.

Nell'incontro del 22 novembre le delegazioni sindacali hanno dato un primo giudizio di merito, ribadendo l'impostazione presente nella piattaforma e aggiungendo che per rinnovare l'integrativo servono soluzioni condivise su tutti i punti della piattaforma.

Come Fim, Fiom, Uilm abbiamo ribadito che per giungere ad un accordo serve prevedere nell'integrativo un ruolo negoziale rafforzato delle RSU nei vari siti e Segreterie territoriali su tutti i temi a partire dall'orario di lavoro, lo straordinario e la sicurezza, definire percorsi certi di stabilizzazione in Avio Aero per i lavoratori con diversi contratti in essere, un PDR che abbia parametri ed elementi di omogeneità a prescindere dal sito di appartenenza e indicatori che rispondano alle richieste di aumento salariale fatte nella piattaforma. infine un percorso formativo negoziato con le RSU di stabilimento e Segreterie territoriali, che porti al riconoscimento oggettivo delle categorie di inquadramento rispetto alla vera capacità professionale del lavoratore.

Ci sembra dalle prime risposte dell'Azienda che la trattativa sarà complessa, valuteremo come Fim, Fiom, Uilm fin dal prossimo incontro fissato per il 7 Dicembre come proseguire il negoziato, al fine di raggiungere un'ipotesi di accordo da sottoporre alle assemblee e alla consultazione dei lavoratori entro la fine dell'anno.

Da parte nostra un eventuale accordo deve allargare i diritti, aumentare le retribuzioni e conservare le buone prassi oggi presenti, su queste basi valuteremo, anche nel rapporto con i lavoratori, l'andamento del confronto e le risposte aziendali.

Fim, Fiom, Uilm nazionali

Roma, 28 novembre 2016